

Elio E Le Storie Tese, Plafone

Forse non tutti sanno quanto piacevole
Sotto la doccia inventare una melodia
Che sale su, ancora pi su, semplice no
Perch quelle facili le san cantare tutti
Sotto una panacea d'idrogeno e ossigeno
Libera di salire pi in alto se mi va
Vedo lass che non c' quel bel getto d'acqua
E forse chiamer l'idraulico
Perch scopro che dei forellini si sono otturati
Per colpa di un calcare malefico
Duemila spruzzi pazzarielli divergono
Un rivolo qua, un'onda anomalae ora per
Mi sembra saggio con lo straccio dare una passata rapida

E qui sotto da me c' gi una macchia sul plafone
Che l'ho pagato due milioni delle vecchie lire
Ma nella prossima assemblea di condominio
lo far valere tutti i miei millesimi
E si vedr allora chi il vicino di casa
Che bravo buono e tutto
Ma quando si arrabbia sono dolori